

Gianluca Masi è nato a Frosinone. Laureato in Fisica, indirizzo astrofisico, presso l'Università "La Sapienza", ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Astronomia presso l'Università di "Tor Vergata".

Ha all'attivo la pubblicazione di circa 1000 contributi professionali, ha scoperto decine di asteroidi, numerose stelle variabili, è co-scopritore di tre pianeti extrasolari e del transiente ASASSN- 15lh, tra le supernovae più luminose mai individuate.

Nel 2006 ha fondato il progetto Virtual Telescope. Suoi contributi scientifici e fotografici appaiono regolarmente su Ansa, BBC, CNN, Newsweek, New York Times, RAI e altri prestigiosi media, radio e TV nazionali ed esteri.

Ha tenuto numerosissime conferenze sia in Italia che all'estero. Si occupa attivamente del rapporto tra la scienza del cielo e il mondo dell'arte, dedicandosi intensamente anche alla fotografia.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, l'asteroide (21795) è stato denominato "Masi" dall'International Astronomical Union per i suoi meriti scientifici, ha vinto lo "Shoemaker NEO Grant" della Planetary Society, il "Premio Tacchini" della Società Astronomica Italiana e il "Premio Ruggieri" dell'Unione Astrofili Italiani.

E' astronomo presso il Planetario di Roma. Coordinatore per l'Italia di Asteroid Day e Astronomers Without Borders, è membro dell'International Astronomical Union e della European Astronomical Society. È associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica e Ambasciatore del progetto "Dark Skies for All", dell'International Astronomical Union.